



## Per MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2024 martedì della seconda settimana di Avvento

### **VANGELO: Mt. 18,12-14**

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite.*

*Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda».*

Ancora Gesù ci racconta di Dio!

Questa è la sua più grande preoccupazione: che lo conosciamo perché è la conoscenza che ci porta all'incontro vero.

E Gesù ci dice che in Dio ci sono due sentimenti/atteggiamenti che fanno parte della nostra esperienza umana e la rendono bella: essere alla ricerca, soprattutto alla ricerca degli altri e desiderio di essere allegri e di gioire.

Non siamo noi che per primi andiamo verso Dio, ma è Lui che viene a noi, si mette alla ricerca di ciascuno di noi.

Siamo desiderati e amati uno per uno, siamo "preziosi ai suoi occhi"

"Per molti anni, scriveva il saggio dell'Islam Bisthami, io andavo alla ricerca di Dio e quando ho aperto gli occhi, al termine di quel lungo tempo, ho scoperto che era Lui a cercarmi".

Il Dio di Gesù gioisce di stare con noi, di comunicare con noi.

Non è il Dio dal dito puntato per giudicare e condannare, ma il pastore che gioisce per la pecora smarrita e ritrovata.

Da qui nasce la speranza in ognuno di noi:

un Dio che ci cerca genera il desiderio di andare al di là dei nostri peccati, ci dà il coraggio di metterci alla sua sequela affidando la nostra libertà alle sue mani;

un Dio che nel cuore non ha la tristezza della solitudine, ma la gioia dell'incontro,

ci dà la decisione di superare tutte le barriere per incontrare gli altri,

ci aiuta e impegna ad avere sempre il volto sorridente e accogliente,

per cercare ed amare con tenerezza gli altri, tutti.

*Non sei lontano, Signore,  
ma qui, accanto a noi, dentro di noi,  
per illuminarci e perdonarci,  
per orientare il nostro cammino,  
per non abbandonarci nella solitudine quotidiana.*

*La tua Parola, Signore,  
sia luce al nostro mattino, il motivo del nostro impegno,  
l'arco della nostra speranza, la prospettiva del nostro amore,  
il riposo nella stanchezza, il porto della salvezza.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro